

M_INF-GABINETTO
Uffici Diretta Collaborazione Ministri
UFFGAB
REG DECRETI
Prot: 0000385-25/10/2013-REGISTRAZ



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

DM. n. del

- VISTA la Direttiva 2009/12 CE del Parlamento e del Consiglio dell'11 marzo 2009, che ha stabilito principi comuni per la determinazione e la riscossione dei diritti aeroportuali negli aeroporti nazionali aperti al traffico civile;
- VISTO in particolare l'art.3 della predetta Direttiva, in base al quale *"Gli Stati membri provvedono affinché i diritti aeroportuali non creino discriminazioni tra gli utenti dell'aeroporto, conformemente al diritto comunitario. Ciò non esclude una modulazione dei diritti aeroportuali per motivi di interesse pubblico e generale, compresi motivi ambientali. I criteri utilizzati per siffatta modulazione sono pertinenti, obiettivi e trasparenti."*;
- VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", che ha introdotto, al Capo II (artt. 71÷ 81), disposizioni per l'attuazione della Direttiva 2009/12/CE;
- VISTO in particolare l'art. 75 del menzionato decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, in base al quale *"I diritti aeroportuali sono applicati in modo da non determinare discriminazioni tra gli utenti dell'aeroporto. L'Autorità di vigilanza può, comunque, operare una modulazione degli stessi diritti"*



aeroportuali per motivi di interesse pubblico e generale, compresi i motivi ambientali, con impatto economico neutro per il gestore. A tal fine i criteri utilizzati sono improntati ai principi di pertinenza, obiettività e trasparenza”;

- VISTA la delibera CIPE n. 38 del 15 giugno 2007 (*GURI n. 221 del 22 settembre 2007*), con la quale, in attuazione dell'art. 11-*nonies*, comma 1 della citata legge n. 248/2005, è stato approvato il documento tecnico allegato alla medesima delibera intitolato «*Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva*»;
- VISTA la delibera CIPE n. 51 del 27 marzo 2008 (*GURI n. 128 del 3 giugno 2008*), con la quale il CIPE ha modificato il documento tecnico di cui alla delibera n. 38/2007;
- VISTO in particolare il paragrafo 5.1. del predetto documento tecnico di cui alla delibera CIPE n. 38/2007, che assegna all'ENAC il compito di elaborare le “Linee Guida” applicative della medesima delibera;
- VISTO il decreto interministeriale 10 dicembre 2008 (*GURI n. 42 del 20 febbraio 2009*), di approvazione delle suddette “Linee guida”;
- VISTA la delibera CIPE n. 96 del 6 novembre 2009 (*GURI n. 161 del 13 luglio 2010*), che ha ulteriormente modificato il documento tecnico di cui alla delibera CIPE n. 38/2007;
- VISTA la procedura di infrazione 2013/2069 avviata dalla Commissione europea nei confronti dell'Italia, in considerazione che gli aeroporti italiani applicano diritti di approdo e partenza differenziati per voli comunitari (*voli Intra-UE*) e per quelli extracomunitari (*voli Extra-UE*), in contrasto con le previsioni dell'art. 3 della direttiva 2009/12/CE;



- VISTO il decreto interministeriale n. 414 in data 20 novembre 2012 di approvazione del Contratto di Programma relativo all'aeroporto di Catania stipulato tra la Soc. Società Aeroporto Catania S.p.A. (SAC S.p.A.) e l'ENAC stipulato in data 7 giugno 2012;
- VISTO il decreto interministeriale n. 373 in data 14 ottobre 2013, con il quale sono state modificate le citate "Linee guida";
- RITENUTO necessario procedere all'adeguamento della articolazione tariffaria dei diritti di approdo e partenza di cui all'allegato n. 6 al Contratto di Programma sopra citato, in conformità alle modifiche introdotte dal decreto interministeriale di modifica delle "Linee guida";
- VISTA la nota n. 96551/DG in data 13.08.2013, con la quale l'ENAC ha chiesto ai gestori aeroportuali che hanno un contratto di programma in vigore di trasmettere la proposta di unificazione del diritto di approdo e partenza per i voli intra/extra UE;
- VISTA la nota n. 0102524/DG in data 5/09/2013, con la quale l'ENAC, acquisite le proposte dai suddetti Gestori ha trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la tabella delle risultanze della richiamata unificazione dei diritti per ciascuno degli aeroporti interessati;
- VISTA la nota n.113855 in data 07.10.2013, con la quale l'ENAC ha invitato le Società di gestione aeroportuale interessate ad attivare con urgenza la più ampia, necessaria informativa presso gli utenti aeroportuali sui criteri seguiti nell'unificazione dei predetti diritti di approdo e partenza, con particolare riguardo ai principi di non discriminazione dei vettori e neutralità economica per i gestori, nonché sulle risultanze matematiche dell'applicazione dei suddetti criteri;



VISTA

la nota n.114040 in data 07.10.2013, con la quale l'ENAC ha illustrato i criteri seguiti nel processo di unificazione dei diritti di approdo e partenza UE-Extra UE sugli scali provvisti di contratto di programma, dando atto di aver acquisito e verificato le proposte dei suddetti gestori risultanti conformi alle previsioni contenute nel decreto di modifica delle "Linee guida" e, in particolare, al criterio di neutralità di impatto economico per i gestori stessi;

CONSIDERATO

che, in allegato alla medesima nota, l'ENAC ha trasmesso contestualmente la nuova scheda contenente la proposta di modifica dell'articolazione tariffaria dei diritti di approdo e partenza nello scalo di Catania, sottoscritta dalla Società SAC S.p.A. e dall'ENAC stesso, di cui all'allegato n. 6 del Contratto di Programma sopra specificato;

CONSIDERATO

che la predetta articolazione resta, comunque, assoggettata al monitoraggio annuale previsto dal citato Contratto di Programma,

DECRETA

Art.1

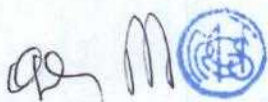
1. L'articolazione tariffaria dei diritti di approdo e partenza, contenuta nella tabella di cui all'allegato n. 6 del Contratto di Programma specificato in premessa, è sostituita dall'articolazione riportata nella nuova tabella allegata al presente decreto.
2. I diritti di approdo e partenza indicati nella nuova tabella di cui comma 1 entrano in vigore dal 1 gennaio 2014.

Il presente decreto, inviato alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, eventualmente tramite avviso, entra in vigore alla data di pubblicazione.

Maurizio Lupi



Fabrizio Saccomanni



Allegato 6 - Articolazione tariffaria-CATANIA

RIEPILOGO VARIAZIONE CORRISPETTIVI (*)	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
IMBARCO PAX ⁽¹⁾							
Tariffe adulti							
di cui INTRA UE	4,10		6,35	6,41	6,59	6,83	7,32
di cui EXTRA UE	7,37		8,43	8,52	8,76	9,08	9,72
Tariffe children							
di cui INTRA UE	2,05		3,17	3,21	3,30	3,42	3,66
di cui EXTRA UE	3,69		4,22	4,26	4,38	4,54	4,86
MERCI			0,21	0,15	0,16	0,16	0,17
SICUREZZA PAX	1,81		2,24	2,22	2,15	2,08	2,06
SICUREZZA BAGAGLIO DA STIVA	2,32		1,97	1,92	1,83	1,74	1,69
APPRODO E PARTENZA ⁽²⁾							
Tariffe tonnellaggio fino a 25							
di cui Av. Comm. INTRA UE	0,92		0,95	1,04	1,43	1,64	1,72
di cui Av. Gen. INTRA UE			1,90	2,08	2,86	3,28	3,44
di cui Av. Comm. EXTRA UE	1,92		2,07	2,26	3,11	1,64	1,72
di cui Av. Gen. EXTRA UE			4,14	4,52	6,23	3,28	3,44
Tariffe tonnellaggio >25							
di cui Av. Comm. INTRA UE	1,31		1,44	1,57	2,16	2,26	2,37
di cui Av. Gen. INTRA UE	2,62		2,87	3,14	4,32	4,52	4,74
di cui Av. Comm. EXTRA UE	2,40		2,58	2,82	3,89	2,26	2,37
di cui Av. Gen. EXTRA UE	4,80		5,17	5,64	7,77	4,52	4,74
SOSTA ⁽³⁾	0,07		0,20	0,24	0,25	0,26	0,26
PONTILI							
tariffa per i primi 60'	92,00		66,84	70,03	72,39	73,87	82,70
tariffa per i successivi 15' o frazione	23,00		16,71	17,51	18,10	18,47	20,67
tariffa per i successivi 30' o frazione	23,00		16,71	17,51	18,10	18,47	20,67
tariffa per i successivi 45' o frazione	23,00		16,71	17,51	18,10	18,47	20,67
tariffa per i successivi 60' o frazione	23,00		16,71	17,51	18,10	18,47	20,67
tariffa per i successivi 75' o frazione	23,00		16,71	17,51	18,10	18,47	20,67
tariffa per i successivi 90' o frazione	23,00		16,71	17,51	18,10	18,47	20,67
BANCHI CHECK-IN							
canone affitto fitto annuo (per banco)	13.200		13.900	14.100	14.100	14.100	14.050
corrispettivo orario per la richiesta di "ore extra"	10,00		15,74	15,78	15,12	14,96	14,84
LOCALI/SPAZI OPERATIVI							
uffici	410,00			450,09	541,85	596,79	482,51
locali operativi (es.spogliatoi, magazzini, mensa, ecc.)	287,00			315,07	379,29	417,75	337,76
aree di servizio	150,00			164,67	198,24	218,34	176,53
aree esterne	50,00			82,33	99,12	109,17	88,26
altre aree esterne	35,00			49,40	59,47	65,50	52,96
PRM	0,54		0,88	0,84	0,81	0,81	0,83

(*) L'intera quota del margine commerciale all'anno base (pari a € 1.903.319) è stata portata in abbattimento del diritto di approdo/partenza, del diritto di sosta e ricovero degli aeromobili e del diritto di imbarco e sbarco merci.

(1) Nelle annualità 2012-2015 il diritto di imbarco pax include anche quota parte dei costi dei beni ad uso comune (BUC), i costi relativi al trattamento e smistamento bagagli, all' informativa al pubblico; all'informativa di scalo e CUTE, alla depurazione.

(2) Il diritto di approdo e partenza incorpora anche quota parte dei costi dei beni ad uso comune (BUC) e i costi relativi al piazzale in franchigia; quota parte dei costi di gestione e presidio della safety aeroportuale (SMS).

(3) Il parametro di tariffazione è quello previsto dalla legge 324/1976: il corrispettivo unitario deve essere pertanto moltiplicato per il tonnellaggio dell'aeromobile e per le ore di soste successive alle prime 2 ore che sono in franchigia.

S.A.C. - Società Aeroporto Catania S.p.A.
L'Amministratore delegato
Ing. Gerardo Mancini

